

Giardini pensili

Verde che più verde non
si può

Giardini pensili

Oltre alla passione per
il fai da te hai anche il
pollice verde? Qui troverai
il progetto per te!



1 Introduzione

Vivate in città o non avete spazio per una bordura di piante o di fiori? Allora abbiamo per voi una soluzione bella e pratica, che non troverete in nessun negozio: il giardino pensile dove trovano spazio basilico, erba cipollina, rosmarino e prezzemolo, ma anche tagete o eringio. Manca solo un posto al sole.

Le seguenti istruzioni di montaggio sono concepite per pannelli in fibra di densità media (MDF), dello spessore di 19 mm e per plexiglas dello spessore di 5 mm. Qualora venissero utilizzati altri materiali o altri spessori, sarà necessario adeguare di conseguenza l'elenco dei particolari.

Recatevi in un centro per il bricolage o dal vostro falegname per far tagliare i pannelli necessari.

I nostri giardini pensili consistono in linea di principio in uno scaffale sospeso con quattro ripiani, che si trovano davanti alla parete posteriore e tra i lati. Le lastre in plexiglas conferiscono all'insieme un certo tocco di originalità, che tuttavia si potrebbe ad esempio ottenere anche con delle belle piante in vaso. In questo caso è naturalmente possibile rinunciare alle lastre in plexiglas.

Elettrooutensili necessari:

- > Seghetto alternativo
- > Levigatrici palmari
- > Trapani avvitatori a batteria
- > Avvitatore a batteria
- > Fresatrice verticale
- > Martello perforatore
- > Pistola a spruzzo

Accessori:

- > Set di punte per legno
- > Punta Forstner da 30 mm
- > Svasatore

- > Carta abrasiva, grane 120–240
- > Metro pieghevole, matita morbida, gomma, temperamatite
- > Silicone oppure colla
- > Piano d'appoggio da circa 650 x 400 mm (ad es. in pannello in fibra di densità media MDF)
- > Stucco a spatola per legno oppure Autokitt

Elenco dettagliato dei materiali:

Pz.	Denominazione	Lunghezza	Larghezza	Spessore	Materiale
1	Parete posteriore	1.330 mm	452 mm	19 mm	Pannello in fibra di densità media (MDF)
2	Pagine	1.330 mm	182 mm	19 mm	Pannello in fibra di densità media (MDF)
4	Ripiani	452 mm	160 mm	19 mm	Pannello in fibra di densità media (MDF)
4	Lastre	451 mm	127 mm	5 mm	Plexiglas
2	Anelli di sospensione			Ø 30 mm	
24	Viti da legno, 4 x 45 mm				

2 Applicazione degli anelli di sospensione nella parete posteriore

Con il trapano ed una punta Forstner (punta per legno con un diametro superiore a 12 mm), eseguire al di sopra del ripiano superiore, alla stessa altezza, due fori da 30 mm. Contrassegnare esattamente i punti centrali di foratura e posizionare la punta di centraggio del trapano in questi punti. Attenzione: non eseguire fori troppo profondi; tenere presente la profondità di montaggio degli anelli di sospensione! Premere infine gli anelli di sospensione dentro i fori; se necessario è possibile aiutarsi leggermente con un martello di gomma.

3 Fresatura nei fondi delle scanalature per le lastre

Fissare il piano d'appoggio sulla superficie di lavoro per mezzo dei morsetti. Forare su questo pannello i ripiani dello scaffale, ciascuna con due fori, attraverso i quali potranno essere provvisoriamente avvitate sul piano

d'appoggio, in modo da essere in una posizione sicura. Le teste delle viti dovranno essere incassate, affinché non si vengano a trovare sul percorso della fresatrice verticale quando vengono eseguite le scanalature. I fori verranno successivamente stuccati e scompariranno senza lasciare tracce sotto lo strato di vernice.

L'impegnativo procedimento descritto nel paragrafo precedente ve lo potrete evitare qualora siate l'orgoglioso proprietario di un banco da falegname. In questo caso, per eseguire la fresatura, potrete serrare i ripiani in morse da banco.

Impostare la fresatrice verticale ad una profondità di fresatura di 7 mm ed eseguire la scanalatura rispettivamente con l'ausilio di una guida parallela e di una fresa per scanalature da 5 mm. Successivamente sarà possibile eventualmente svitare nuovamente il ripiano dal piano d'appoggio con l'avvitatore a batteria.

4 Congiunzione degli elementi dello scaffale

Poggiare la parete posteriore su di una superficie piana. Posizionare i lati ed i ripiani così come si intendono montare successivamente. Controllare ancora una volta con attenzione se le distanze dei ripiani corrispondono alle vostre esigenze. Con la matita, contrassegnare quindi la posizione dei ripiani, rispettivamente sopra e sotto il ripiano stesso, sulla parete posteriore e sui lati; tenere gli elementi sempre saldamente fermi durante questa operazione, affinché non si sposti nulla quando vengono tracciate le linee.

Rimuovere nuovamente i ripiani. A questo punto è possibile vedere la posizione dei bordi sia sui lati che sulla parete posteriore ed è quindi possibile verificare ancora una volta le distanze con il metro pieghevole. Al centro, tra le linee disegnate, eseguire con il trapano e la punta per legno da 4 mm i fori per il successivo avvitamento dei ripiani. Ruotare quindi i lati e la parete posteriore, così che poggino sui lati interni ed eseguire la svasatura dei fori con il trapano e l'apposito strumento svasatore in funzione della grandezza della testa della vite.

5 Taglio a misura e levigatura delle lastre in plexiglas

È possibile risparmiarsi la prima fase di questa procedura facendosi tagliare le lastre in plexiglas direttamente dal proprio rivenditore o presso un centro per il bricolage. In caso contrario, per mezzo della rotellina di regolazione, impostare il numero di corse del seghetto alternativo su 3–4 ed utilizzare assolutamente un occhiale protettivo durante l'operazione di taglio.

Bloccare le lastre e levigarne i bordi di taglio cominciando con carta abrasiva grana 120; la microfinitura verrà eseguita al termine con carta abrasiva grana 240. Lavorare sempre solo lungo il bordo. Rompere quindi gli spigoli procedendo longitudinalmente con carta abrasiva fine, tenendo un angolo di 45°.

Rompere dapprima tutti gli spigoli dei bordi inferiori, lavorando in senso longitudinale con carta abrasiva (grana da 120) e mantenendo un angolo di 45°, in modo da ottenere un piccolo smusso. In questo modo le lastre in plexiglas possono essere inserite con maggiore facilità nelle scanalature al

termine del trattamento delle superfici. Fissare con silicone o colla, qualora si non si rivelassero sufficientemente saldi nei loro alloggiamenti.

6 Preparazione delle superfici in pannello in fibra di densità media (MDF)

Dapprima stuccare tutti i fori delle viti con stucco a spatola per legno oppure Autokitt. Quando la superficie è asciutta (attenersi alle indicazioni del produttore!), levigare i punti interessati utilizzando carta abrasiva con grana da 120.

Rompere dapprima gli spigoli di tutti i componenti lavorando la superficie con carta abrasiva (grana da 120) mantenendo un angolo di 45°, in modo da ottenere un piccolo smusso. Lavorare le superfici MDF con la levigatrice e la carta abrasiva, grana 120 – 180.

7 Trattamento delle superfici

Un mobile risulterà perfetto se i suoi componenti vengono verniciati prima dell'assemblaggio.

Leggere innanzitutto con attenzione i consigli del produttore relativi alla lavorazione e alla sicurezza. Lavorare in un locale ben aerato ed evitare di fumare, mangiare e bere nel locale stesso.

Applicare il filler di fondo con il rullo o eventualmente con una pistola a spruzzo. Lasciare asciugare bene.

Se come operazione successiva si desidera applicare un altro materiale con la pistola a spruzzo, è necessario sostituire il serbatoio del colore.

8 Verniciatura della superficie a vista

Caricare il serbatoio del colore con la vernice e, all'occorrenza, diluirla con un po' di acqua. Spruzzando su un pannello di prova, regolate il getto dello spruzzo sull'ugello e la quantità di colore con l'apposita rotellina. Il getto può essere regolato in orizzontale o in verticale per le superfici e in forma conica per gli spigoli.

9 Aggancio dello scaffale

Contrassegnare le posizioni dei fori analogamente alla posizione degli anelli di sospensione dello scaffale alla parete. Con l'ausilio di un rilevatore per cavi elettrici, accertarsi che nei punti prescelti non sia presente alcun cavo elettrico né tubi dell'acqua.

10 Via!

Bosch non offre alcuna garanzia sulla completezza e l'esattezza dei manuali indicati. Bosch ricorda altresì che l'uso dei presenti manuali è a rischio e pericolo dell'utente. Attuare ogni misura preventiva di sicurezza.